



SECONDA DATA Il 20 dicembre
Il "Christmas Concert" con Michael Stuckey

Due le date a Borgomanero per la Winter Edition del Novara Gospel Festival 2025. Sabato 13 dicembre riflettori puntati su Myron Butler. Sabato 20 dicembre, sempre alle 21 al Teatro Rosmini, in programma "Christmas

Concert", secondo appuntamento della rassegna: sul palco il Brotherhood Gospel Choir, diretto da Paolo Viana, insieme alla star del gospel contemporaneo Michael Stuckey (nella foto di Gian Franco Gozzi). Vincitore di cinque Gospel Music Awards Italy e del GJF Award, il Brotherhood Gospel Choir, che negli anni ha avuto l'opportunità di collaborare con artisti del calibro di Kirk Franklin e Donnie McClurkin, proporrà un

repertorio che fonde la tradizione gospel con influenze jazz, blues, R&B, hip hop, rock e funky, dando vita a uno stile dinamico e ricco di sfumature. Special guest un amico del NGF, Michael Stuckey, artista statunitense tra i più carismatici della scena gospel internazionale: nel suo palmarès tanti album di successo come "Good Times", "Heaven's Gate" e "Amos 9".

• e.gr.

L'INTERVISTA A Myron Butler sabato a Borgomanero per la Winter Edition

«Nel gospel c'è la potenza di Dio»

Al NGF 2025 presentazione del progetto discografico "The Joy of This Christmas"

Tutto è pronto per vivere grandi emozioni con la Winter Edition del Novara Gospel Festival 2025. Sabato 13 dicembre alle 21 al Teatro Rosmini di Borgomanero in programma il primo appuntamento. Sul palco salirà il Grammy Award statunitense Myron Butler che, insieme al suo straordinario ensemble Levi, presenterà il suo recente progetto discografico "The Joy of This Christmas".

Sabato 20 dicembre, sempre alle 21, toccherà a Michael Stuckey. Butler è uno degli artisti più influenti e innovativi della musica gospel contemporanea: «Affermato cantante, compositore, produttore e direttore di coro che ha conquistato una posizione di spicco nella scena gospel mondiale, vincendo numerosi premi tra cui i prestigiosi Grammy, Stellar e Dove Awards – spiegano Sonia Turcato e Paolo Viana, organizzatori e direttori artistici, al timone dell'Associazione Brotherhood Gospel Choir -. Originario della Florida e trasferitosi a Dallas da ragazzo, inizia a suonare il



SUL PALCO DEL TEATRO ROSMINI Myron Butler con il suo straordinario ensemble Levi (foto di Paolo Migliavacca)

piano all'età di 8 anni e a soli 17 firma il suo primo importante brano di successo "Lift Him Up". Nello stesso anno inizia a collaborare con Kirk Franklin e poi con altri grandi nomi del gospel con-

temporaneo, componendo e producendo tanti successi discografici anche per Donnie McClurkin, Yolanda Adams, Kim Burrell, Smokie Norful, Marvin Sapp e moltissimi altri. Nel 2005 si distingue co-

me leader del gruppo "Myron Butler & Levi", pubblicando il suo primo album da solista, "Set Me Free", per il quale vince ben quattro Stellar Awards. Seguiranno altri sei progetti discografici: con

ognuno salirà in vetta alle classifiche gospel americane».

Per Myron Butler già quattro presenze al Novara Gospel Festival, l'ultima nel 2023. Quale il ricordo più bello che questa partecipazione le ha lasciato?

«Ogni anno è stato speciale – risponde Butler -, perché ho sempre ricevuto un'accoglienza calorosa sia dal pubblico che dall'organizzazione. C'è un ricordo che custodisco con particolare affetto: l'anno in cui mia moglie ha viaggiato e cantato con me. Dopo il concerto, ci siano fermati e abbiamo festeggiato il suo compleanno in un meraviglioso ristorante che il mio caro amico Paolo ha prenotato per noi. È stato un momento assolutamente meraviglioso».

Sabato 13 dicembre a Borgomanero un concerto speciale con il suo ensemble per la Winter Edition: la presentazione del progetto discografico "The Joy of This Christmas". Che cosa regalerà al suo pubblico?

«Al pubblico offriremo arrangementi straordinari di classici natalizi con un tocco speciale tutto mio. Spero che gli spettatori apprezzeranno il mio lavoro e io possa tornare a viaggiare per l'Italia eseguendo queste canzoni».

Il gospel è una musica che sa trascinare. Qual è il suo segreto?

«Il segreto della potenza della musica gospel sta nel racconto della buona novella di Gesù Cristo, del suo amore e del suo sacrificio per tutta l'umanità – conclude Myron Butler -. È musica che nasce dall'anima, quindi tocca l'anima di chiunque la ascolti, non importa chi tu sia. La musica gospel è davvero potente perché affonda le sue radici nella potenza di Dio». Biglietti disponibili sul sito ciaotickets.com o direttamente al botteghino del Teatro Rosmini di Borgomanero (via Fornari 16, 339 7107766 e info@teatrorosminiborgomanero.it). Prezzi per serata: intero 25 euro, ridotto 20; abbonamento due concerti 40.

• Eleonora Groppetti